

CELEBRAZIONI LITURGICHE

Lunedì 11:

Ore 8.30

Ore 19.00 Def.i Anna-Rita, Dora e Pietro + Def.a Schianta Deborah.

Martedì 12:

Ore 8.30 Def.i Franco, Maria, Norberto.

Ore 9.30 al Reparto Casa di Riposo dell'Ospedale.

Ore 19.00 Def.i Vian Oliviero e Leandro.

Mercoledì 13:

Ore 8.30

Ore 19.00 Def.a Frattina Virginia (settimo).

Giovedì 14:

Ore 8.30

Ore 19.00 Def. Faggian Marco + Def. Giuseppe Tamiazzo.

Venerdì 15:

Ore 8.30 Def.i Nolfo e Fidora + Def.i Palmosi Tiziano e Idalma

Ore 9.30 alla Casa di Riposo di Via Garibaldi.

Ore 19.00

Sabato 16:

Ore 8.30 Def.i Mengozzi Luigi e Giovanni.

Ore 19.00 Def.i Marcato Maria, Domenico, Antonia + Def. Rizzi Claudio.

Domenica 17: IV Domenica di Pasqua

Ore 7.30 Def.a Favaro Antonietta.

Ore 9.00 Def. Gasparini Pietro.

Ore 10.15 Per la Comunità.

Ore 11.30 Sec. Intenzione.

Ore 18.00

SCUOLA MATERNA

Sabato 16 sera e

Domenica 17 mattina,

davanti alla Chiesa

Vendita di torte pro Scuola Materna

Splenda ad essi la Luce perpetua...

In questa settimana abbiamo celebrato le Esequie di:

Novello Maria, di anni 88

Viveva in Casa di Riposo

Tumiati Alessandro, di anni 75

Via Luigi Nono 46

Frattina Virginia, di anni 90

Viveva in Casa di Riposo

Per questi fratelli la nostra Preghiera e ai familiari le nostre sentite condoglianze

PARROCCHIA SAN ROCCO

DOLO

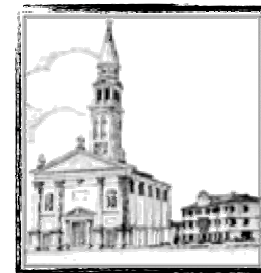
Foglietto settimanale

N. 20

Settimana 10 - 17 Aprile 2016

tel: 041-410027 - mail: info@parrocchiadolo.it

sito della Parrocchia: www.parrocchiadolo.it



III DOMENICA DI PASQUA

“ERA LA TERZA VOLTA CHE GESU’ SI MANIFESTAVA AI DISCEPOLI, DOPO ESSERE RISORTO DAI MORTI”

La liturgia della III domenica di Pasqua offre alla Comunità Cristiana che si ritrova nel Giorno del Signore = Domenica la narrazione del terzo incontro del Risorto con 7 dei discepoli; incontro che non avviene a Gerusalemme ma sul lago di Tiberiade dove Pietro e gli altri, al suo invito, decidono di andare per pescare.

Come non pensare che è la terza volta anche per noi che, soprattutto nelle domeniche di Pasqua, abbiamo l’occasione di incontrare il Signore Risorto, non meno di chi l’ha riconosciuto sulla “riva” del lago.

Quando leggiamo il Vangelo non dimentichiamo mai che “è stato scritto perché crediate che Gesù è il Cristo, il Figlio di Dio e perché credendo abbiate la vita nel suo nome”.

Anche oggi, dunque, siamo aiutati a credere in Gesù attraverso quanto troviamo scritto dall’ evangelista Giovanni: “il discepolo che testimonia queste cose”.

Mettendoci a leggere ci può stupire il fatto che i discepoli, dopo più volte in cui Gesù risorto si era loro manifestato, ancora non lo riconoscono.

Questa e molte altre domande che possono nascere in chi legge sono molto preziose perché spingono a non accostare il vangelo come un libro di cronaca ma come l’annuncio di Cristo che suscita la fede in Lui.

A differenza degli altri racconti delle apparizioni che collocano il fatto nel “Primo giorno della settimana” giorno festivo per i cristiani, questo avviene in un giorno feriale, dedicato al lavoro.

Cerchiamo di entrare nella ricchezza dei suoi significati.

Se facciamo un po’ di conti per vedere quanti sono i discepoli di cui si parla vediamo subito che sono 7, per indicare la molteplicità dei modi con cui le persone che appartengono ad una Comunità Cristiana si pongono di fronte a Cristo.

Quasi a dire che tutti hanno diritto di cittadinanza nella Chiesa: chi come Tom-

maso vuole avere la conferma di chi vede, chi con l'animo un po' fanatico dei due fratelli Giovanni e Giacomo si pone con rigidezza di fronte agli indifferenti o ai contestatori, chi giunge come Pietro a rinnegare Gesù, chi come Natanaele legato alla tradizione fa fatica ad accogliere le novità, chi infine resta anonimo come quei due di cui non viene presentata l'identità.

C'è da dire inoltre che i fatti avvengono di notte, figura spesso usata come segno dell'oscurità dello spirito e della debolezza della fede in cui è facile "inciampare": "Se uno cammina nella notte, inciampa", "chi segue me non cammina nelle tenebre".

Nella notte, la luce che manca al discepolo è quella della presenza di Gesù "luce del mondo".

L'impegno di Pietro e degli altri nel lavoro è forte, ma non concludono nulla perché si erano dimenticati di altre parole del loro Maestro: "Senza di me non potete far nulla".

Finalmente giunge l'alba e con il nuovo giorno giunge la luce quella vera "che illumina ogni uomo", "quella che viene a visitarci dall'alto, come sole che sorge".

Questa luce è Gesù ma solo con gli occhi della fede si riesce a riconoscere la sua presenza perché egli è risorto. La sua voce è nitida e ben comprensibile, capiscono tutti quello che dice e che vuole; è una guida che orienta quello che devono fare.

Non appena i sette ascoltano e si fidano avviene quello che "nella notte" era una deludente constatazione: "non presero nulla".

Ora capiamo che cosa l'Evangelista Giovanni voleva dire alla sua Comunità, con un racconto che appariva carico di domande e di incertezze: voleva che i cristiani del suo tempo, e ci auguriamo anche quelli di oggi, giungessero a comprendere che Gesù, pur restando sulla "riva", pur apparentemente lontano è sempre accanto a loro, tutti i giorni e la sua voce continua a risuonare nella loro vita, continua ad indicare quello che devono fare, continua ad essere una "luce" quando con fedeltà e umiltà ascoltano la sua Parola.

Don Alessandro

DA PRETE DI PADOVA A VESCOVO DI BELLUNO-FELTRE

E' giorno di festa oggi per la Diocesi di Padova perché nel pomeriggio, in Cattedrale, viene Ordinato Vescovo **Mons. RENATO MARANGONI** sacerdote dal 1983.

Don Renato dopo parecchi anni di esperienza, arricchita ultimamente nell'incarico di Vicario Vescovile per la Pastorale, è stato scelto dal Papa per svolgere la missione di pastore e guida di una Chiesa vicina a quella di Padova, Belluno- Feltre .

LA CELEBRAZIONE DELLA CRESIMA

Per **50 preadolescenti e un giovane della nostra Comunità**, nella Messa delle 11,30, **domenica prossima** ci sarà la Celebrazione del Sacramento della Cresima. Proprio in questo momento delicato e impegnativo della loro crescita il dono dello Spirito Santo si fa presenza interiore che illumina e guida la strada della vita di questi giovani.

Un grazie cordiale a quanti hanno accompagnato questi ragazzi nella cammino di preparazione; in particolare don Michele e i catechisti Stefano di Maggio, Stefania Di Stefano, Domenico Sanguinetti.

VENERDI' 15, alle ore 20,30, Ragazzi, Genitori, Padrini e quanti lo desiderano si ritroveranno in Duomo per una Veglia di Preghiera.

UNA PROPOSTA DELL'AZIONE CATTOLICA ADULTI

Anche quest'anno, l'Azione Cattolica . settore adulti, ha pensato ad una proposta di formazione per gli Adulti sul tema: **FACCIAMO ECONOMIA! Usare beni e risorse da credenti**. Gli incontri si terranno nei **mercoledì 13 - 20 - 27 aprile, alle ore 20,45 nel Centro Parrocchiale di Dolo. La proposta è aperta a tutti, non solo agli iscritti.**

E' PRONTO IL CALENDARIO DELLE ATTIVITA' DELLA PARROCCHIA

E' a disposizione in fondo alla Chiesa il programma delle principali attività che si realizzeranno nei prossimi mesi nella nostra Comunità, predisposto dall'Assemblea dell'Associazione "don Milani".

Martedì 12 alle 20.30 incontro per tutti i volontari

ATTIVITÀ DELLA SETTIMANA

Lunedì 11: ore 20.30 Gruppo di 4^a e 5^a superiore.

Martedì 12: ore 20.30 Gruppo di 2^a e 3^a superiore.

Mercoledì 13: ore 15.00 il Gruppo "Mani Operose".

Ore 19.30 Gruppo di 3^a media e 1^a superiore.

ore 20.30 Prove di canto per il Coro Giovani.

Giovedì 14: In mattinata viene portata la S. Comunione agli ammalati.

ore 20.30 Prove di canto per la Corale.

Venerdì 15: ore 15.30 incontro di Preghiera a Gesù Misericordioso.

Sabato 16: dalle 9.00 alle 11.00 "Porta Amica".

Domenica 17: ore 9.45 ACR.

CINEMA ITALIA

Mercoledì 13, ore 16.30

Un paese quasi perfetto

ore 18.15

Fuocoammare

ore 21.00

La grande scommessa

Venerdì 15, ore 18.30

Kung fu Panda 3

ore 21.00

Fuocoammare

Sabato 16, ore 16.30

Kung fu Panda 3

ore 18.45

Heidi

ore 21.00

Remember